

Arte Grazie alla collaborazione tra Sabatier e la Galleria Contini

Una statua di Mitoraj per sempre fra i tesori di Pompei

di **Gabriele Simongini**

Lo spirito creativo di Igor Mitoraj resterà, tramite una sua magnifica scultura, per sempre a Pompei. Si è così realizzato l'auspicio espresso nel maggio del 2016 dal Prof. **Emmanuele F.M. Emanuele**, Presidente della **Fondazione Terzo Pilastro** - Italia e Mediterraneo che ha ideato, promosso e realizzato la mostra del grande scultore negli scavi di Pompei che si chiuderà il 1 maggio. «Mi rivolgo all'Atelier Mitoraj - aveva detto Emanuele in occasione della visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla mostra di Pompei - perché al termine dell'esposizione lasci in dono agli Scavi un'opera del grande artista».

Ora quell'invito è diventato realtà. L'imponente e magnifica statua di «Dedalo» resterà sulla terrazza del tempio di Venere, in una collocazione emblematica, visibile anche da lontano, a chi non è ancora entrato negli Scavi. È la prima donazione di un'opera d'arte contemporanea a Pompei, grazie alla collaborazione instaurata fra l'Atelier Mitoraj, diretto da Jean Paul Sabatier e la Galleria Contini, il cui titolare Stefano Contini da sempre rappresenta l'opera di Mitoraj a livello internazionale oltre ad essere stato legato da una strettissima amicizia al famosissimo artista, scomparso nell'ottobre del 2014.

La donazione è stata annunciata ieri dal Ministro per i beni e le attività culturali Dario

Franceschini, dal direttore generale dell'area archeologica di Pompei Massimo Osanna e dagli stessi Contini e Sabatier, oltre a Luca Pizzi dell'Atelier Mitoraj.

In quest'occasione è stata anche data la notizia che a Pietrasanta, la città dove l'artista viveva e lavorava, nascerà un Museo a lui dedicato, che ospiterà numerose opere donate allo stato.

E dopo le mostre di Mitoraj sostenute dalla **Fondazione Terzo Pilastro** - Italia e Mediterraneo in due luoghi straordinari come la Valle dei Templi di Agrigento e gli scavi di Pompei, il Ministro ha anticipato che «si sta studiando la possibilità di una terza esposizione in un altro luogo straordinario dell'archeologia».

Per tutta la vita Mitoraj aveva sognato una grande mostra a Pompei ed è stato proprio il Prof. Emanuele, da autentico mecenate, a permettere la realizzazione di questa aspirazione ideando e sostenendo la rassegna. Le trenta sculture con dei ed eroi esposte ancora per pochi giorni nel sito archeologico sembrano abitarlo con assoluta naturalezza e permettono a tutti di cogliere il profondo legame che può unire le rovine dell'antico ad una contemporaneità capace di far dialogare storia e inquieta bellezza.

Da oggi si realizza il sogno di far abitare per sempre una scultura di Mitoraj, e con essa un po' della sua anima, nel luogo della bellezza senza tempo.



Dedalo
Il bronzo di Mitoraj donato a Pompei



Terzo Pilastro Emanuele



Galleria Stefano Contini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

